



In questo numero

Questa edizione della rivista viene introdotta dal consueto Editoriale, che invita a riflettere sull'impatto dei fattori ambientali sulla salute cardiovascolare: inquinamento, incendi e ondate di calore sono già attuali fattori di rischio, non scenari futuri. Il cardiologo dovrà considerarli come fattori classici, chiedendo al paziente «dove vive e che lavoro fa». L'articolo cita tra l'altro la presa di posizione della ESC e delle linee guida di cardioreabilitazione. Di interessante lettura è l'articolo sulla Cardioncologia oltre la tossicità (Aschieri, Tedeschi); poiché cancro e malattie cardiovascolari condividono gli stessi fattori di rischio, è fondamentale valutare sia il profilo di rischio intrinseco del paziente sia la potenziale cardiotossicità della terapia oncologica. Il follow-up a lungo termine, anche a 5-10 anni dalle cure, è la fase più trascurata. Serve una rete hub-spoke con formazione diffusa e un «passaporto cardio-oncologico». Di notevole interesse l'intervista della Dott.ssa Stefania Angela Di Fusco a Furio Colivicchi, di recente nominato nuovo Presidente di HCF Fondazione ANMCO per il Tuo cuore ETS. Facciamo i nostri migliori auguri al Professor Colivicchi, la cui nomina è stata accolta con grande entusiasmo: siamo certi che, grazie alla sua naturale propensione all'innovazione, saprà guidare la Fondazione verso nuovi successi. Con l'occasione, desideriamo complimentarci con Domenico Gabrielli, Presidente uscente di HCF

Fondazione ANMCO per il Tuo cuore ETS, per il costante impegno e le numerose iniziative di rilievo nazionale promosse durante il suo mandato. Sempre al Prof. Furio Colivicchi va il nostro ringraziamento per essere stato uno dei promotori dell'Eurospire VI e nell'intervista vengono sintetizzati in modo eccellente gli obiettivi e i risultati dello studio. Molto interessanti gli aggiornamenti sugli Studi BRING-UP Prevenzione e Scompenso che sono stati presentati con interventi educazionali che hanno migliorato la pratica clinica. Nello scompenso a frazione ridotta i «quattro pilastri» sono passati dal 40,5% al 67,6% dei pazienti. Premiati i centri top recruiter e annunciati nuovi studi (BLITZValve, JUSTONE-CCM, BLITZ-SHOCK). La sezione dedicate alle Aree ANMCO è stracolma di iniziative, la CardioChirurgia evidenzia come l'endocardite infettiva sia in aumento, con mortalità intraospedaliera del 15-25% e a un anno fino al 30-40%. Contano diagnosi precoce con imaging multimodale, chirurgia non rimandata e gestione da parte di un Endocarditis Team multidisciplinare. La CardioGeriatría si sofferma sulla fibrillazione atriale nell'anziano in cui la presentazione è spesso atipica e la gestione complicata da fragilità, cadute e polifarmacoterapia. L'età non controindica l'anticoagulazione, e la strategia va individualizzata (spesso controllo della frequenza). Serve un follow-up più stretto e attento ai caregiver. Il Webinar «Le aree grigie dello scompenso» a cura delle Aree

(CardioGeriatría, Cardiologia di Genere e Scompenso Cardiaco) ha suscitato grande interesse. Donne, anziani fragili e pazienti con insufficienza renale o pluricomorbidi sono sottorappresentati nei grandi trial. Il Webinar, che si è svolto il 3 giugno 2026 (circa 80 partecipanti), era volto a definire i percorsi personalizzati per le terapie. L'obiettivo è una medicina di precisione che tenga conto di sesso, fenotipo e fragilità. La Cardiologia di Genere introduce il concetto del sesso e genere nella ricerca, mentre la CardiOncologia riporta il resoconto del Simposio Internazionale al Congresso ANMCO di Rimini, con esperti europei. Ogni intervento ha rielaborato un film di Fellini per parlare di cardioncologia, mescolando scienza, ironia e clinica. L'Area CardioRenale e Metabolica si sofferma sul MASLD e rischio cardiovascolare. La steatosi epatica non è un reperto accessorio ma un marker di disfunzione cardiometabolica. Il cardiologo non deve fare l'epatologo, ma riconoscere il segnale per intervenire prima dell'evento cardiovascolare. Per quanto riguarda l'Area Cronicità Cardiologica, l'attenzione si è concentrata sul monitoraggio remoto. Il modello assistenziale tradizionale, infatti, non consente più di seguire l'intera totalità dei pazienti cronici. Il monitoraggio a distanza si rivela efficace solo se si stabilisce con chiarezza chi monitorare, chi debba gestire gli alert e a chi spetti la decisione clinica. A fare la differenza non è la quantità dei dati raccolti, bensì la qualità del loro utilizzo nei processi decisionali. L'articolo dell'Area Giovani sottolinea l'importanza del caldo estremo in

relazione al rischio cardiovascolare. In Italia il caldo estremo pesa sempre di più, con il più alto numero di decessi in Europa nell'estate 2022 (18.010). Il cardiologo deve considerare temperatura e ambiente tra i fattori destabilizzanti e integrare la prevenzione stagionale nel follow-up. Merita attenzione anche l'articolo della neonata Area Intelligenza Artificiale sul tema del «cardiologo aumentato». L'IA è già una realtà nella nostra pratica quotidiana, ma va considerata come un copilota di supporto, mai come il decisore ultimo. Qualsiasi risultato generato dai sistemi artificiali deve essere verificato con senso critico: la responsabilità clinica non si delega e resta interamente in capo al medico. Infine, l'Area Malattie del Circolo Polmonare sottolinea la centralità delle vaccinazioni nella gestione dell'ipertensione polmonare e dell'embolia. Nei pazienti affetti da queste patologie, infatti, le infezioni respiratorie possono scatenare uno scompenso cardiaco destro. Le vaccinazioni rappresentano quindi una vera e propria terapia preventiva, da inserire sistematicamente nel percorso di follow-up in stretta collaborazione con il medico di medicina generale. Nella sezione riservata alle Regioni ANMCO, la Basilicata presenta il corso di alta formazione CardioLex (Matera, 3-4 luglio 2026), incentrato sul legame tra evidenza scientifica, appropriatezza e responsabilità professionale. Il dibattito avviato durante l'incontro proseguirà successivamente online, con webinar di approfondimento dedicati alle «zone grigie» decisionali. La Sezione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta accende i riflettori sulla gestione del paziente obeso ad alto

rischio cardiovascolare. Un'analisi condotta sui pazienti sottoposti ad angioplastica presso l'Ospedale Mauriziano di Torino ha rivelato che l'11,9% del campione (pari a 288 soggetti) presentava un quadro di obesità. Lo studio ha inoltre evidenziato come le terapie ipolipemizzanti fossero ancora poco intensive: basti pensare che solo due pazienti risultavano in trattamento con i PCSK9 inibitori. Proprio per colmare questo divario assistenziale, è stato attivato un apposito PDTA (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale). Il protocollo guida i pazienti verso un percorso mirato di calo ponderale, sviluppato in condivisione con l'équipe di Nutrizione Clinica. La Sezione Regionale Veneto affronta il delicato tema dell'infarto miocardico nell'atleta Master. Per chi si identifica profondamente con lo sport, l'evento acuto rappresenta una vera e propria «frattura psicologica», a cui si aggiunge il pesante impatto emotivo legato al giudizio di non idoneità agonistica. In questo scenario, diventa fondamentale offrire un counseling attento e strutturare un percorso integrato di cardiologia clinica e riabilitativa, capace di supportare l'atleta e trasformare l'evento critico in una nuova opportunità di salute e benessere. La sessione dedicata ai Forum si conferma, come sempre, ricca di spunti stimolanti. In questo numero, il Professor Ciro Indolfi propone importanti riflessioni sull'intelligenza artificiale, paragonandone l'impatto storico a quello dello stetoscopio e dell'ecocardiografia. L'IA è in grado di azzerare le distanze tra i professionisti, trasferendo le competenze tipiche di un grande centro di eccellenza anche

nei piccoli ospedali o nelle zone più isolate. L'obiettivo non è sostituire il cardiologo, ma affiancarlo offrendogli in tempo reale tutto il bagaglio di conoscenze scientifiche disponibili. Patrizio Sarto come sempre propone delle attente riflessioni sulla cardiologia e lo sport: «Se l'esercizio è un farmaco, qual è la dose giusta?». Partendo da un libro di Erri De Luca sulla morte di un amico alpinista, l'autore riflette su morte improvvisa e prevenzione. Non basta dire di muoversi di più: l'esercizio va prescritto come un farmaco, alla persona giusta e nella dose giusta, con attenzione all'intensità, soprattutto nel cardiopatico. AmyNews curata dalla Professoressa Cristina Chimenti introduce le novità dell'amiloidosi da transtiretina all'ESC 2026. HELIOS-B conferma il beneficio di vutrisiran su mortalità, eventi e capacità funzionale. CARDIO-TTTransform, invece, non ha raggiunto l'endpoint primario con eplontersen (1.432 pazienti). Spazio anche a IA e imaging PET per la diagnosi precoce e alle nuove linee guida ESC sullo scompenso. Siamo, infine, davvero onorati di ospitare su *«Cardiologia negli Ospedali»* l'articolo *«Notes From the Far End of the Stethoscope»*, apparso su JAMA Cardiology, appositamente rivisto in esclusiva per noi per mano della stessa autrice, Archana Maniar. A lei va il nostro sentito ringraziamento per aver voluto condividere la sua esperienza clinica anche con la comunità dei cardiologi italiani. ❤️



PRESIDENTE

MASSIMO GRIMALDI

Ospedale Generale Regionale "F. Miulli"
U.O.C. Cardiologia - UTIC
Strada Provinciale n. 127, Acquaviva delle Fonti
Santeramo Km 4,100
70021 Acquaviva delle Fonti (Bari)
Tel. 080.3054218, Fax 080.758089
m.grimaldi@miulli.it



VICE PRESIDENTE

CLAUDIO BILATO

Ospedale Civile
U.O.C. di Cardiologia
Via del Parco 1
36071 Arzignano (Vicenza)
Tel. 0444.479106, Fax 0444.931163
claudio.bilato@aulss8.veneto.it

VICE PRESIDENTE

GIOVANNA GERACI

Presidio Ospedaliero S. Antonio Abate
U.O.C. di Cardiologia, UTIC
ed Emodinamica
Via Cosenza 82, 91016 Erice (Trapani)
Tel. 0923.809317, Fax 0923.809456
giovannageraci68@icloud.com



PAST PRESIDENT

FABRIZIO OLIVA

ASST Grande Ospedale Metropolitano
Niguarda - Ca' Granda
Cardiologia 1 Emodinamica
Dipartimento Cardioracovascolare
"A. De Gasperi"
Piazza Ospedale Maggiore 3
20162 Milano
Tel. 02.64442565, Fax 02.66101716
fabrizio.oliva@ospedaleniguarda.it

PRESIDENTE DESIGNATO

FEDERICO NARDI

Ospedale Santo Spirito
SC Cardiologia
Via Giolitti 2
15033 Casale Monferrato (Alessandria)
Tel. 0142.434111-434240
Fax 0142.434301
fnardi@aslal.it



SEGRETARIO GENERALE

STEFANIA ANGELA DI FUSCO

Presidio Ospedaliero San Filippo Neri
Cardiologia Clinica e Riabilitativa
Via G. Martinotti 20, 00135 Roma
Tel. 06.33062429, Fax 06.33062489
stefaniaa.difusco@aslroma1.it

TESORIERE

MASSIMO MILLI

Ospedale Santa Maria Nuova
Cardiologia - Firenze 1
Piazza S. Maria Nuova 1, 50122 Firenze
Tel. 055.6938663, Fax 055.6938397
massimo.milli@uslcentro.toscana.it





CONSIGLIERA
DANIELA ASCHIERI
Ospedale Civile
"Guglielmo da Saliceto"
UOC Cardiologia e UTIC
Via Taverna 49
29100 Piacenza
Tel. 0523.303209, Fax 0523.303220
d.aschieri@ausl.pc.it



CONSIGLIERA
ILARIA BATTISTONI
Azienda Ospedaliero Universitaria
delle Marche
Cardiologia Ospedaliera e UTIC
Via Conca 71, Loc. Torrette
60122 Ancona
Tel. 071.5965320, Fax 071.5965322
ilaria.battistoni@ospedaliuniti.marche.it



CONSIGLIERA
VERED GIL AD
IRCCS Ospedale Policlinico San
Martino
Unità Operativa Cardiologia
Largo Rosanna Benzi 10
16132 Genova
Tel. 010.5555830, Fax 010.5556513
veredgilad@gmail.com



CONSIGLIERE
ATTILIO IACOVONI
ASST Papa Giovanni XXIII
SC Cardiologia 1
Piazza OMS 1
24127 Bergamo
Tel. 035.269339, Fax 035.2674847
aiacovoni@asst-pg23.it



CONSIGLIERA
FABIANA LUCÀ
Grande Ospedale Metropolitano -
Ospedali Riuniti
"Bianchi-Melacrino-Morelli"
UOC Cardiologia e UTIC
Via G. Melacrino 21,
89124 Reggio Calabria
Tel. 0965.397160, Fax 0965.397156
fabiana.luca92@gmail.com



CONSIGLIERA
BARBARA MARIA TERESA MABRITTO
Ospedale Mauriziano Umberto I
SC Cardiologia
Largo Turati 62,
10128 Torino
Tel. 011.5082515, Fax 011.5085006
bmabritto@mauriziano.it



CONSIGLIERE
PIETRO SCICCHITANO
Ospedale della Murgia "Fabio Perinei"
S.C. Cardiologia UTIC
Strada Statale 96, Altamura-Gravina
in Puglia Km. 73,800
70022 Altamura (Bari)
Tel. 080.3108286-3108274,
Fax 080.3108445
pietrosc.83@libero.it



CONSIGLIERE
FRANCESCO VIGORITO
AOU San Giovanni di Dio e Ruggi
d'Aragona
Cardiologia Interventistica
Emodinamica
Via Largo Città di Ippocrate,
84131 Salerno
Tel. 089.673186, Fax 089.673205
fvigorit@tiscali.it